

FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE ANTICIPO PAC PER CLIENTI NON CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca IFIS S.p.A.

Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre

Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre

www.bancaifis.it – Tel +39 041 5027511 - Fax +39 041 5027555 - e mail: ifis@bancaifis.it

Contatti : <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazione di Garanzia, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

DATI e QUALIFICA del SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca IFIS Spa o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE ANTICIPO PAC

Il conto corrente Anticipo PAC è un contratto strumentale all'utilizzo di uno specifico finanziamento, nella forma tecnica dell'apertura di credito, con il quale la Banca si impegna a tenere a disposizione del cliente una somma di denaro per un periodo di tempo determinato.

Il conto corrente Anticipo PAC non è un conto corrente destinato ai consumatori ed è riservato ai Titolari in possesso di tutti i requisiti ai fini della presentazione della domanda per l'erogazione dei contributi comunitari, nell'ambito del regime di pagamento unico PAC (Politica Agricola Comune) ai sensi del Regolamento UE 1307/2013.

Il conto corrente Anticipo PAC non prevede la possibilità di versare o trarre assegni, o disporre pagamenti di utenze varie, in quanto è strumentale alla sola regolamentazione dell'operazione di apertura di credito.

L'apertura di credito nel conto corrente Anticipo PAC è un'operazione con la quale la Banca mette a disposizione del cliente a tempo determinato, (salvo revoca anticipata), una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino a una cifra concordata. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare, in una o più volte, la somma messa a disposizione. L'apertura di credito concessa nel conto corrente Anticipo PAC non è rotativa; per l'effetto i rimborsi comportano l'automatica riduzione del fido e di conseguenza l'impossibilità del cliente di ripristinare la disponibilità del credito mediante versamenti successivi.

L'apertura di credito è assistita da mandato irrevocabile, ai sensi dell'art. 1723, comma 2, c.c., ad incassare tutte le somme rinvenienti dai contributi comunitari che l'Organismo Pagatore verserà in suo favore e, se ritenuto necessario dalla Banca, da altra idonea garanzia.

A tal fine il Titolare dovrà firmare apposita "Richiesta di finanziamento bancario a fronte della presentazione della Domanda unica" da indirizzare anche alla Banca; la valutazione del merito creditizio è di esclusiva competenza della Banca che, in caso di accoglimento della domanda, provvederà a comunicarlo al Titolare; dall'importo erogato la Banca tratterrà le spese previste.

Il Titolare si obbliga a rimborsare l'intero debito per capitale, interessi, commissioni e spese, anche senza un'espressa richiesta della banca, sulla base dell'effettivo utilizzo, con successiva estinzione del conto. In relazione all'importo ed ai giorni di utilizzo, il cliente è tenuto a pagare all'istituto un corrispettivo calcolato in base alle condizioni economiche previste dal contratto.

L'apertura di credito può prevedere il rilascio di garanzie (di natura reale o personale) a favore della Banca rilasciate da soggetti terzi, inclusi i confidi.

In caso di Convenzione tra la Banca e l'Organismo Pagatore, la Banca si atterrà ai limiti ed alle previsioni ivi indicate, qualora migliorativi rispetto alle previsioni previste nel presente documento.

PRINCIPALI RISCHI DELL'OPERAZIONE

Il conto corrente è un prodotto sicuro. I rischi principali sono:

- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. A partire dal 1° gennaio 2016, con l'applicazione delle nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie (c.d. direttiva BRRD), i depositi bancari, per la quota non protetta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, possono essere soggetti al c.d. Bail-in. Per maggiori informazioni sulla nuova disciplina è possibile consultare il documento della Banca d'Italia "Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie" disponibile sul sito www.bancaditalia.it;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente;
- il rischio per il cliente di dover restituire la somma utilizzata in forza dell'apertura di credito concessa anche nell'ipotesi di mancato incasso, o di incasso di un importo minore, del contributo comunitario oggetto di finanziamento al quale è strumentale il conto corrente Anticipo PAC;
- in caso di garanzia rilasciata da un soggetto terzo, se il Cliente risulta inadempiente e la Banca escute la garanzia prestata, il garante, singolarmente o congiuntamente alla Banca, può agire nei confronti del Cliente debitore con ogni azione giudiziale o stragiudiziale per recuperare le ragioni di credito relative al finanziamento.

COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

I Servizi di Pagamento consentono al Cliente di ricevere ed effettuare pagamenti utilizzando il Saldo Disponibile.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

IPOTESI	CONDIZIONI	TAEG
Fido con scadenza annuale di importo	Tasso debitore annuo nominale: 2,50%	4,50%
	Spese di gestione del fido:	

massimo € 10.000	2,00% del fido accordato con un massimo di 2.000 €	
	Canone trimestrale conto corrente: 0,00 €	

Il calcolo è effettuato ipotizzando un fido accordato a tempo determinato di 10.000 € totalmente utilizzato per l'intero anno solare. Il TAEG riportato non comprende gli eventuali costi di garanzie prestate da soggetti terzi, inclusi i Confidi, in quanto tali costi variano in funzione del garante e della valutazione da questo autonomamente effettuata sul Cliente.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito www.bancaifis.it alla sezione Trasparenza.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad una ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

Spese per apertura conto corrente	Euro 0,00
-----------------------------------	-----------

SPESE FISSE

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Canone trimestrale conto corrente	Euro 0,00
-----------------------------------	-----------

Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 0,00
--	-----------

Imposta di bollo	Nella misura prevista per legge
------------------	---------------------------------

SPESE VARIABILI

GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Costo registrazione operazioni non incluse nel canone annuo	Euro 0,00
---	-----------

Spese invio estratto conto con periodicità trimestrale	Elettronico: Euro 0,00
	Cartaceo: Euro 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

INTERESSI CREDITORI

Tasso creditore annuo nominale al lordo della ritenuta fiscale	0,1% annuo
--	------------

FIDI E SCONFINAMENTI

FIDI

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	In misura massima pari al 7,00% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese), e comunque nel rispetto dei limiti della legge 108/96.
Spese di gestione fido	2,00% massimo onnicomprensivo su base annua, applicato sull'ammontare dell'affidamento messo a disposizione del cliente con un massimo di euro 2.000,00 con addebito periodico trimestrale
Spese visure camerali	Recupero spese sostenute
Spese visure ipocatastali	Recupero spese sostenute
Costi della Garanzia rilasciata da un soggetto terzo (inclusi i Confidi)	Tutti i costi connessi all'eventuale garanzia rilasciata da un soggetto terzo sono a carico del cliente. Per conoscere i costi connessi e le condizioni di rilascio, il cliente deve rivolgersi direttamente al soggetto terzo.

SCONFINAMENTI EXTRAFIDO ED IN ASSENZA E/O REVOCA DI FIDO

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	In misura massima pari al 7,00% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese), e comunque nel rispetto dei limiti della legge 108/96. Non applicato in caso di sconfinamento sul saldo per valuta
Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute per capitale	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge
Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute per interessi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge

LIQUIDAZIONE

Base calcolo interessi	Anno civile
Liquidazione competenze	Trimestrale a tasso nominale
Liquidazione interessi debitori e creditori	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto

ESIGIBILITÀ

Esigibilità competenze	Giorno della liquidazione
Esigibilità interessi debitori	01/03 di ogni anno successivo alla maturazione
Esigibilità interessi creditori	Annuale al 31/12 di ogni anno o al termine del rapporto

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Operazioni in accredito	Giornata Operativa di disponibilità dei Fondi da parte della Banca, o se necessaria operazione di conversione valutaria, a completamento della stessa
-------------------------	---

SPESE DI COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Invio comunicazioni periodiche relative agli obblighi di trasparenza (es. Documento di sintesi di fine anno, variazione delle condizioni)	Elettronico: Euro 0,00 Cartaceo: Euro 0,00
Spese di invio comunicazione variazione condizioni (art. 118 TUB)	Euro 0,00
Spese di invio modifica unilaterale per i servizi di pagamento (art. 126 sexies TUB)	Euro 0,00
Periodicità invio estratto conto	Annuale
Invio di comunicazioni ulteriori o più frequenti, o con strumenti diversi da quelli previsti dal contratto, ove consentite	Elettronico: 0,00 EUR Cartaceo: 1,50 EUR

SERVIZI DI PAGAMENTO

BONIFICI IN USCITA

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012 fino a 500.000 € con addebito in c/c	Sportello: Euro 0,00
Bonifico estero (non transfrontaliero) in euro	Sportello: Euro 10,00
Bonifico urgente	Sportello: Euro 10,00
Pagamento interno	Sportello: Euro 0,00
Bonifico di importo rilevante	Sportello: Euro 10,00
Costi per annullamento dopo l'esecuzione (ove consentita)	Pari alle spese sostenute e comunque fino ad un massimo di 50,00 EUR
Costi per gestione bonifico inesatto/incompleto o in caso di bonifico stornato/rifiutato	Euro 30,00
Spese per richiesta esito	Euro 30,00

BONIFICI IN INGRESSO

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012 con accredito in c/c	Euro 0,00
Bonifico in divisa diversa da euro e bonifici in ambito non UE/spazio europeo in Euro (bonifico estero)	Euro 10,00
Tasso di cambio (applicato alle operazioni in valuta estera) ¹	Cambio denaro al durante

¹ Il cambio applicato alla negoziazione della divisa estera contro euro è eseguito alla quotazione "denaro in durante" in prossimità del cut off. Il cambio applicato può essere consultato presso i principali "infoprovider" finanziari.

VALUTE

VALUTE IN ACCREDITO

Pagamento interno	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)
Bonifico in divisa diversa da euro e bonifici in ambito non UE/spazio europeo in Euro (bonifico estero)	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi nella divisa originaria (calendario Forex), fermi restando, per la messa a disposizione dei fondi, i tempi necessari per la conversione valutaria

VALUTE IN ADDEBITO

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	Giornata operativa di esecuzione
Bonifico estero (non transfrontaliero) in euro	Giornata operativa di esecuzione
Pagamento interno	Giornata operativa di esecuzione

GIORNATE NON OPERATIVE E LIMITE TEMPORALE GIORNALIERO (CUT-OFF)

Giornate operative	Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,30
Pagamento interno	ore 16,00 se disposto allo sportello
Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	ore 16,00 se disposto allo sportello
Bonifico di importo rilevante	ore 15,00 se disposto allo sportello
Bonifico urgente	ore 11,00 se disposto allo sportello

GIORNATE SEMIFESTIVE

Il Santo patrono dei comuni nei quali sono insediate le filiali e la sede in aggiunta a 14 agosto, 24 dicembre e 31 dicembre.

In queste giornate il cut off è fissato alle ore 11.00.

GIORNATE NON OPERATIVE

Sabati e Domeniche, Festività Nazionali (1 e 6 Gennaio, Lunedì dell'Angelo, 25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno, 15 Agosto, 1 Novembre, 8 – 25 – 26 Dicembre), Festività Nazionali dei Paesi della UE presso cui sono destinati i pagamenti esteri.

Le disposizioni inviate alla Banca tramite on line nel corso di giornate non operative saranno effettivamente eseguite dalla Banca alla prima giornata operativa successiva.

TEMPI DI ESECUZIONE

Bonifico Sepa Italia e transfrontalieri in ambito UE/spazio economico europeo in euro ai sensi del regolamento CE N.260/2012	Massimo 1 giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine se ordinato on line, massimo 2 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine se ordinate allo sportello
--	---

Pagamento interno	Entro la giornata operativa di ricezione dell'ordine
Bonifico estero (non transfrontaliero) in euro	Massimo 4 giornate operative successive alla data di ricezione dell'ordine

IDENTIFICATIVI UNICI E DATI NECESSARI

Pagamento interno	Codice IBAN
Bonifico SEPA e transfrontaliero	Codice IBAN + BIC
Bonifico estero (non transfrontaliero) in Euro	Codice IBAN + BIC

ALTRE SPESE

Spese per comunicazione di mancata esecuzione dell'ordine	Euro 10,00
Spese per revoca dell'ordine oltre i termini	Pari alle spese sostenute e comunque fino ad un massimo di 50,00 EUR
Spese per recupero fondi in caso di identificativo unico fornito inesatto dal Cliente	Euro 50,00
Spese per informativa ulteriore rispetto a quella dovuta per legge	Euro 50,00
Spese per copia documentazione	Euro 50,00
Spese per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari	Euro 150,00

MODIFICHE UNILATERALI EX ART. 118 E 126-SEXIES TUB

Ad eccezione di quanto espressamente previsto in materia di servizi di pagamento non cartacei, ai sensi dell'art. 118 e 126-sexies del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico Bancario - TUB), la Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, in qualsiasi momento, le condizioni economiche applicate a rapporti di cui al contratto di conto corrente Anticipo PAC e all'apertura di credito ad esso connessa anche il senso sfavorevole al correntista, dandone comunicazione con due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione prevista, con le modalità indicate nel contratto. La modifica si intenderà approvata ove il correntista non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione. In tale caso, in sede di liquidazione del rapporto, il cliente avrà diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Con riferimento alla modifica delle condizioni economiche relative ai servizi di pagamento, la Banca, ai sensi degli artt. 118 e 126-sexies del Testo Unico Bancario, comunica al cliente ogni modifica delle condizioni contrattuali relative ai servizi di pagamento con due mesi di anticipo rispetto alla data di approvazione prevista. La modifica si intende accettata dal cliente a meno che questi non comunichi alla Banca, prima della data prevista per l'applicazione della modifica, che non intende accettarla.

RECESSO, RECLAMI, TUTELA STRAGIUDIZIALE.

Recesso dal contratto

Ciascuna delle parti, ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata o telegramma, di almeno un giorno.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Terraglio 63, 30174 Venezia-Mestre, p.e.c. reclami.pec@bancaifis.legalmail.it, e-mail reclami@bancaifis.it, Fax +39 0415027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06 674821, sito internet www.conciliatorebancario.it. Il citato Organismo di conciliazione può essere attivato dalla Banca o dal cliente e non richiede che sia stato preventivamente presentato un reclamo alla Banca. Le parti possono comunque concordare, anche in una fase successiva alla sottoscrizione del contratto, di rivolgersi ad un diverso organismo di mediazione, nel luogo del giudice territorialmente competente per la controversia ex art. 4 D. Lgs. 28/2010, anch'esso iscritto nel richiamato registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Tasso creditore annuo nominale	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori).
Tasso debitore annuo nominale	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti di conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Titolare/i	agricoltori in attività così come definiti dall'art. 9 del Regolamento UE 1307/2013 titolari dei diritti d'aiuto.
Spese per invio comunicazioni periodiche	commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese gestione fido	Commissione omnicomprensiva per le attività a esclusivo servizio dell'affidamento (non ricomprende le imposte, le spese notarili, gli oneri conseguenti a inadempimento del cliente, le spese a fronte di servizi di pagamento per l'utilizzo dell'affidamento, le spese per l'invio di comunicazioni di trasparenza periodica).
Periodicità di chiusura conto e di capitalizzazione competenze ed interessi	periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle altre competenze periodiche.
Addebito flat	addebito una tantum che viene effettuato, a titolo esemplificativo ed a seconda della tipologia della competenza addebitata, o al momento dell'approvazione del fido, o al momento della sua revisione, e che determina il momento dell'esigibilità del compenso.
Giroconto	operazione con la quale un la Banca trasferisce fondi tra due conti di cui il correntista è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.
Valute su movimenti a credito	numero dei giorni che intercorrono tra la data di versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Valute su movimenti a debito	numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Organismo Pagatore	Enti costituiti in ciascuno stato membro dell'Unione Europea, a livello

	nazionale (in Italia l'AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e/o regionale, ai quali è stata conferita la funzione di autorizzare, erogare e contabilizzare i pagamenti dei contributi comunitari (regime di pagamento unico PAC [Politica Agricola Comune] ai sensi del Regolamento UE 1307/2013).
Convenzioni	Accordi stipulati tra gli Organismi Pagatori e le banche relativamente alla concessione di finanziamenti ai soggetti aventi diritto al pagamento dei contributi comunitari (regime di pagamento unico PAC [Politica Agricola Comune] ai sensi del Regolamento UE 1307/2013).
Confidi	Organizzazioni con struttura cooperativa o consortile che esercitano in forma mutualistica attività di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate.
Garante	È il soggetto terzo che rilascia a favore della Banca la garanzia, con cui si obbliga personalmente nei confronti della Banca a garanzia dell'adempimento dell'obbligazione del Cliente (che è il c.d. debitore principale)

Venezia - Mestre, 12/03/2018